



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[26 novembre – 9 dicembre 2007]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

**Sessione Plenaria: 10-13 dicembre (Strasburgo)
14-17 gennaio 2008**

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 17-18 dicembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 18-19 dicembre

Commissione per lo sviluppo: 17-18 dicembre

Commissione per il commercio internazionale: 18-19 dicembre

Commissione per i bilanci: 18 dicembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 17-18 dicembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 18 dicembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 17-18 dicembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 19 dicembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 18-19-20 dicembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 10 dicembre

Commissione per il trasporto e turismo: 17-18 dicembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 17-18 dicembre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 10 dicembre
Commissione per la pesca: 19-20 dicembre
Commissione per la cultura e l'istruzione: 17-18 dicembre
Commissione giuridica: 19 dicembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 17-18 dicembre
Commissione per gli affari costituzionali: 19 dicembre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 17 dicembre
Commissione per le petizioni: 19-20 dicembre
Sotto-commissione "Diritti umani": 18-19 dicembre.
Commissione dello sviluppo economico: 23 gennaio 2008
Commissione affari sociali/ambiente: 23-24 gennaio 2008
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 24 gennaio.
Gruppo di coordinamento per la Strategia di Lisbona: 22 gennaio 2008

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: 13-14 dicembre (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 4 dicembre
Consiglio Agricoltura e Pesca: 18-19 dicembre
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 10-11 dicembre
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: data da definirsi
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 6-7 dicembre
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 5-6 dicembre
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 3 dicembre.
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): data da definirsi
Consiglio Ambiente: 17 dicembre

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 28-29 novembre (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): data ancora da definirsi
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 4 dicembre
Commissione EDUC (cultura e istruzione): data ancora da definirsi
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 7 dicembre
Commissione RELEX (relazioni esterne): data ancora da definirsi
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): data ancora da definirsi
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): data ancora da definirsi

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

27-28/11/2007, Bruxelles- Forum "Blue Planet" sull'esigenza di un approccio comune per la gestione delle diverse risorse marittime, presso il Comitato delle Regioni. Esperti, ONG, rappresentanti eletti ed esponenti del mondo scientifico, gli enti territoriali cercano di dare una risposta alla proposta presentata dalla Commissione europea lo scorso 10 ottobre.

30/11/2007, Bruxelles- Presso la sede di Rappresentanza della Regione Languedoc-Roussillon una riunione tecnica dei partners del Progetto ARCOMED, cui Regione Liguria ed Unioncamere Liguria hanno preso parte. Il progetto, finalizzato alla realizzazione di una linea di alta qualità tra Genova e Barcellona, è stato in questa occasione presentato al membro della Cellula di Coordinamento delle Reti TEN-T della DG Trasporti, Dr. Cesare Bernabei al fine di dare un ulteriore impulso alla attività di lobbying prevista dal progetto per l'inserimento della tratta in oggetto nelle Reti TEN-T.

04/12/2007, Bruxelles- Tavola rotonda sulla riforma degli aiuti di Stato e presentazione dell'Osservatorio europeo sugli Aiuti di stato, un'iniziativa della Regione Veneto con la delegazione di Bruxelles di Confindustria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Unioncamere Veneto e l'Università di Padova, presso l'Ufficio della Regione Veneto di Bruxelles.

7/12/2007, Bruxelles- Partecipazione alla conferenza "Responsabilità sociale d'impresa" organizzata dalla Commissione europea, DG Lavoro e Affari Sociali presso l'edificio Charlemagne.

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Il tasso di inattività delle donne di età compresa tra i 25 e i 54 anni era 23,6% nell'UE27 nel 2006, rispetto all'8,1% degli uomini. Questa fascia di età corrisponde alla principale fascia di vita attiva, ma anche all'età in cui le persone costruiscono una famiglia e crescono i loro figli. Le responsabilità familiari sono quindi la ragione principale che spiega il motivo per cui le donne di questa età restano fuori dal mercato del lavoro. Nell'UE 27 nel 2006, 10,2% delle donne di questa fascia hanno dichiarato di essere inattive a causa delle responsabilità familiari, ossia praticamente la metà delle donne inattive di questa fascia. Questi dati provengono da un rapporto pubblicato da Eurostat l'Ufficio statistico delle Comunità europee dedicato alla popolazione fuori dal mercato del lavoro.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/07/169&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Nel terzo trimestre 2007, il PIL della zona euro è aumentato dello 0,7% e quello dell'UE27 dello 0,8% rispetto al precedente trimestre dove era aumentato rispettivamente dello 0,3% e dello 0,5%. Rispetto al terzo trimestre 2006, la crescita aerea stata del 2,7% in zona euro e del 2,9% nell'UE27 contro 2,5% e 2,8% rispettivamente nello scorso trimestre. Nel trimestre 2007, la spesa di consumo finale familiare è aumentata dello 0,5% in zona euro e dello 0,8% nell'UE27 e gli investimenti sono aumentati dello 0,9% e dell'1,1% rispettivamente. L'export progredisce del 2,5 e 2,6% e l'import del 2,7 e 2,9%. Negli USA il PIL è aumentato dell'1,2% nel terzo trimestre 2007 dopo +0,9% nel secondo trimestre 2007. In Giappone l'aumento era dello 0,6% dopo il calo di -0,4% nel trimestre precedente. Rispetto al terzo trimestre 2006, il PIL degli USA è aumentato del 2,8% (dopo +1,9 del trimestre precedente) e quello nipponico del 2,2% (dopo +1,5%).

Fonte Agence Europe

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

26/11/2007, Bruxelles - Il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato senza dibattito i risultati della sua seconda lettura del progetto di bilancio per l'anno prossimo. I due rami dell'autorità di bilancio, il Consiglio e il Parlamento europeo, hanno concluso venerdì 23 settembre in serata, un accordo sull'insieme degli elementi del bilancio dell'anno prossimo, ivi compreso sul montaggio finanziario assetto per finanziare il futuro sistema europeo di radionavigazione via satellite, Galileo. I ministri europei responsabili del bilancio cedono ora il dossier ai loro colleghi dei trasporti che il 29 novembre dovranno tentare di mettersi d'accordo sugli orientamenti principali del piano di fornitura industriale per la messa in orbita dell'intera costellazione di 30 satelliti entro il 2013.

Fonte Agence Europe

04/12/2007, Bruxelles- Oggi i ministri europei delle finanze hanno raggiunto in extremis, ma all'unanimità, un accordo sul pacchetto legislativo volto a semplificare gli obiettivi relativi alle dichiarazioni sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) . Un esito positivo è stato finalmente ottenuto con il Lussemburgo che ha bloccato fino all'ultimi momento il decisivo elemento del pacchetto IVA, il cambiamenti del luogo di fornitura e quindi di imposizione, di taluni servizi elettronici, di telecomunicazioni e di radiodiffusione forniti a persone non soggette (B to C). I ministri hanno quindi mantenuto il loro impegno di chiudere il dossier prima della fine del 2007 per permettere un'entrata in vigore delle nuove regole il 1° gennaio 2012, ad eccezione di quella sui servizi elettronici.

Fonte Agence Europe

5/12/2007, Bruxelles- La Banca europea d'investimento (BEI) ha concesso all'ente petrolifero ENI due prestiti destinati a finanziare progetti strategici. Il primo di 200 milioni servirà a co-finanziare la

costruzione di una centrale elettrica che produce calore e elettricità in prossimità Ferrara. Il secondo prestito, di 185 milioni di euro, è destinato all'estensione del gasdotto Transmed, al fine di migliorare la fornitura di gas algerino all'Italia e all'UE attraverso la Turchia.

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

27/11/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha pubblicato la sua relazione sul lavoro 2007 in Europa. Questo rapporto analizza le tendenze strutturali del mercato e sottolinea che l'applicazione di politiche globali e ben strutturate in settori prioritari, come il metodo centrato sul ciclo della vita o la flessicurezza, può veramente migliorare le performances socio-economiche degli Stati membri. Presentando questa relazione alla stampa, alcuni esperti della Commissione hanno sottolineato il notevole miglioramento dei mercati del lavoro europei nel 2006, che ha portato alla creazione di 4 milioni di posti di lavoro. La relazione verte su tre temi: la strategia politica della Commissione per rispondere all'invecchiamento demografico, la politica di flessicurezza con i suoi due pilastri: flessibilità interna all'impresa e formazione professionale continua, la parte dei salari nel PIL e il ruolo delle competenze.

Fonte Agence Europe

03/12/2007, Bruxelles- Un gruppo di esperti consultativo indipendente di alto livello sulle minoranze etniche ha presentato oggi alla Commissione europea otto raccomandazioni strategiche. Ben consapevole dell'aumento di certe fide sociali, la Commissione ha istituito questo gruppo, diretto dal precedente presidente del Bundestag Tedesco Rita Süßmuth, nel gennaio 2006. I suoi obiettivi consistevano a recensire gli ostacoli che impediscono ai membri delle minoranze etniche di partecipare pienamente al mondo del lavoro e alla società in generale, così come mettere in luce le buone pratiche in vigore nell'azione pubblica e nelle imprese. Le più grandi sfide riguardano l'educazione, il lavoro, l'alloggio e la salute.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1833&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

26/11/2007, Bruxelles- Tutti i ministri dell'Agricoltura dell'UE hanno ripetuto la necessità di procedere allo stato dell'arte della Politica agraria comune (PAC), ma si sono mostrati indecisi, per non dire divisi, sulle decisioni da prendere a conclusione dell'esercizio, tra un anno. Le maggiori divergenze riguardano le modalità del regime di pagamento unici, la scomparsa di alcune misure di mercato (maggese, intervento, quote) o il trasferimento di fondi verso lo sviluppo rurale. Secondo un calendario ancora provvisorio (dopo la pubblicazione il 20 novembre della comunicazione della Commissione sullo stato dell'arte della PAC), il Consiglio Agricoltura potrebbe adottare conclusioni su questo tema nel mese di marzo 2008 prima dell'adozione uno o due mesi prima di proposte legislative della Commissione europea. L'UE si prefigge di arrivare ad un accordo sullo stato dell'arte della PAC per la fine del 2008.

Fonte Agence Europe

28/11/2007, Bruxelles- La Presidenza portoghese non è sicura che il consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'UE giungerà d un compromesso a dicembre sulla riforma dell'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicolo, ma ha osservato una volontà unanime degli Stati membri di raggiungere un accordo politico «a brevissimo termine». A conclusione di incontri trilaterali organizzati dalla Presidenza e la Commissione con ciascuna delle delegazioni, Jaime Silva, ministro portoghese dell'Agricoltura, ha presentato i tre grandi temi che resteranno da negoziare durante il prossimo Consiglio Agricoltura (17-19 dicembre): 1) la fine del sistema di spianatura; 2) la soppressione della possibilità di aggiungere zucchero nei vini; 3) la serie di misure che possono essere finanziate con dotazioni nazionali.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

27/11/2007, Bruxelles- L'UE si sta avvicinando agli obiettivi di riduzione dei gas serra fissati a Kyoto, ma per la riuscita dell'impresa occorre adottare e mettere in atto al più presto altre iniziative. Sono queste le conclusioni cui è giunta la Commissione nella sua relazione annuale sui progressi realizzati per il conseguimento degli obiettivi di Kyoto. Dalle ultime proiezioni fornite dagli Stati membri si desume che i provvedimenti già in atto, uniti all'acquisto di crediti di emissione da paesi terzi e alle attività di forestazione che assorbono carbonio dall'atmosfera, serviranno a ridurre le emissioni dell'UE-15 del 7,4% nel 2010 rispetto ai valori dell'anno scelto come riferimento (che nella maggior parte dei casi è il 1990); in questo modo l'obiettivo da raggiungere per il 2012 (-8%) sarà a portata di mano. Le politiche e le misure supplementari attualmente al vaglio dell'UE e degli Stati membri permetteranno di conseguire il traguardo e addirittura di abbattere le emissioni dell'11,4% ma per questo dovranno essere attuate tempestivamente e nella loro interezza.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1774&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

4/12/2007, Bruxelles- La firma, da parte del nuovo primo ministro australiano, Kevin Rudd, dello strumento di ratifica del Protocollo di Kyoto, ha rallegrato gli esperti governativi dei 190 paesi riuniti a Bali (Indonesia) dal 3 dicembre, per preparare sotto l'egida dell'ONU il negoziato del trattato internazionale che dovrà sostituire il protocollo di Kyoto, dopo la scadenza di questo nel 2012. La notizia, annunciata all'apertura della conferenza di Bali è stata accolta calorosamente da tutti. Per Stavros Dimas, commissario europeo all'ambiente, "questa ratifica riconferma il significato del Protocollo di Kyoto come punto di partenza della lunga via da percorrere per riuscire a controllare il cambiamento climatico. Ma la scienza ci dice che dovremmo agire in modo molto più deciso dopo il 2012 (...). Mentre i rappresentanti del mondo intero sono riuniti a Bali, è vitale che i paesi industrializzati diano prova dello spirito d'iniziativa necessario per intraprendere negoziati mondiali su un accordo globale abbastanza ambizioso da impedire che il cambiamento climatico raggiunga proporzioni catastrofiche".

Fonte Agence Europe

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

29/11/2007, Bruxelles La direttiva modernizza le regole che si applicano all'industria europea degli audiovisivi e offre un quadro legale globale che abbraccia tutti i servizi audiovisivi – compresi i servizi a richiesta (on-demand). Regole in materia di pubblicità televisiva meno complesse, più flessibili, e maggiormente orientate al futuro consentiranno di meglio finanziare il contenuto audiovisivo. Gli Stati membri hanno ora due anni per recepire la direttiva nel diritto nazionale. La nuova direttiva "Servizi di media audiovisivi senza frontiere" consentirà al settore audiovisivo di affrontare i profondi cambiamenti che gli stanno innanzi in modo da tener conto degli sviluppi tecnologici e di mercato, nonché dei mutamenti in materia di visione derivanti dalla convergenza. La direttiva fa seguito all'accordo politico di maggio raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sui principali obiettivi e disposizioni della direttiva, come un nuovo campo di applicazione che copre tutti i servizi di media audiovisivi, regole più flessibili in materia di pubblicità, un quadro giuridico per il collocamento di prodotti, nuovi diritti per i cittadini e la permanente tutela dei valori chiave europei.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1809&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

30/11/2007, Bruxelles- I ministri telecom dell'UE hanno adottato un orientamento generale sulla proposta della Commissione per abrogare la direttiva GSM che riserva fasce di frequenza dello spettro radioelettrico alle sole chiamate GSM per ampliare l'utilizzo di tali bande, riservando una più ampia scelta per servizi e tecnologia UMTS. Francia e GB hanno mantenuto la riserva parlamentare, ma questo non impedisce l'adozione dell'orientamento generale da parte del Consiglio in attesa della prima lettura del PE. Il Consiglio prende atto della relazione della presidenza portoghese sui lavori per una decisione sulla selezione e l'autorizzazione di sistemiche che forniscono servizi mobili via satellite. La Commissione propone di creare procedure comuni selettive a livello UE per operatori di sistemi mobili via satellite e disposizioni per autorizzazione coordinata dalle autorità nazionali di operatori selezionati per l'utilizzo di radiofrequenze necessarie alla gestione di tali sistemi in Europa.

Fonte Agence Europe

CONCORRENZA

05/12/2007, Bruxelles- La Commissione ha deciso che la Spagna ha violato l'articolo 21 del regolamento UE sulle concentrazioni in quanto alcune condizioni imposte ad Enel e Acciona per l'acquisizione di Endesa sono incompatibili con il diritto CE e ne ha richiesto la revoca entro il 10 gennaio 2008. In particolare le condizioni incompatibili riguardano: a) l'obbligo di mantenere Endesa come società indipendente, incluso il marchio e il centro decisionale della società in Spagna, b) un limite alla percentuale di servizio del debito di Endesa, c) un limite rispetto alla politica di distribuzione dei dividendi di Endesa, d) l'obbligo per talune attività di produzione di Endesa di acquistare determinati quantitativi di carbone nazionale e e) l'obbligo di mantenere le attività dei sistemi insulare e non continentale di elettricità nell'ambito del gruppo Endesa. Tali condizioni sono state imposte dalla Commissione nazionale per l'energia (CNE) con decisione del 4 luglio 2007 e sono state parzialmente modificate dal Ministero dell'Industria il 19 ottobre 2007.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1858&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

05/12/2007, Bruxelles- La Commissione ha inflitto ammende per un totale di 243 210 000 euro ai gruppi Bayer, Denka, DuPont, Dow, ENI e Tosoh, per avere partecipato ad un cartello relativo alla gomma cloroprene nello Spazio economico europeo (SEE), in violazione del divieto, previsto dal trattato CE, di cartelli e pratiche commerciali restrittive (articolo 81). Tra il 1993 e il 2002, tali imprese si sono ripartite il mercato e hanno fissato i prezzi della gomma cloroprene, materiale utilizzato per la produzione di componenti in gomma di una serie di prodotti industriali, lattice per la produzione di attrezzature subacquee, preservativi e solette interne di calzature e come adesivo. L'ammenda inflitta ad ENI è stata aumentata del 60%, in quanto l'impresa era già stata multata in precedenza per pratiche analoghe. Anche l'ammenda comminata a Bayer sarebbe stata maggiorata per lo stesso motivo, ma la Bayer è stata la prima impresa a presentare informazioni sul cartello in base alla comunicazione della Commissione del 2002 e ha ottenuto l'immunità completa dalle ammende.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1855&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

30/11/2007, Bruxelles -Il Consiglio trasporti ha trovato un accordo politico sulla proposta di regolamento per le responsabilità delle imprese di trasporto marittimo passeggeri o nella navigazione interna in caso di incidente limitando l'applicazione della proposta alle navi classe A e ai trasporti internazionali. I Paesi UE possono rimandare di quattro anni l'applicazione del regolamento per le navi operanti nel cabotaggio. L'accordo si è avuto a maggioranza qualificata e l'Italia era contraria. La Commissione europea non ha comunque bloccato l'adozione. Con l'accordo, il Consiglio limita la portata del regolamento della Commissione nel quadro del terzo pacchetto marittimo per armonizzare l'indennizzo delle vittime di incidenti in base alla convenzione di Atene del 2002. Il Consiglio limita l'applicazione del regolamento alle navi classe A (le più grandi che navigano in alto mare) e i paesi UE ritirano le vie interne navigabili dall'applicazione del regolamento mentre il PE e la Commissione volevano includerle dando alle navi che operavano in un paese il diritto di rimandare l'applicazione del regolamento di quattro anni, partendo dalla data dell'entrata in vigore.

Fonte Agence Europe

30/11/2007, Bruxelles- Dopo lunghe ore di negoziati, i ministri dei trasporti UE hanno raggiunto finalmente un accordo sul progetto Galileo. Il giorno prima, il Consiglio aveva adottato a maggioranza qualificata- senza la Spagna - il progetto di conclusioni relative a Galileo, che avevano presentato il vice Presidente della Commissione incaricato dei trasporti, Jacques Barrot, allo scorso Ecofin. La Spagna, infatti, voleva vedersi attribuire uno dei centri di controllo del sistema europeo di radionavigazione via satellite a condizioni equivalenti a quelle applicate per i due centri di controllo già esistenti in Italia ed in Germania. Volendo raggiungere un accordo, a tutti i costi, la Presidenza portoghese non poteva accontentarsi dell'adozione a maggioranza qualificata di conclusioni, dato che la Spagna rischiava di essere contraria al momento dell'adozione del regolamento attinente a Galileo. I ministri hanno quindi continuato venerdì e raggiunto un accordo secondo cui il centro di salvataggio in mare spagnolo potrà evolvere in centro di controllo del sistema senza incidere sulle capacità

operative di centri italiano e tedesco. Se il centro spagnolo soddisferà esigenze equivalenti a quelle imposte ad altri centri, potrà partecipare, entro la fine del 2013, alla rete di centri di controllo Galileo.

Fonte Agence Europe

04/12/2007, Bruxelles- Riuniti lunedì 3 dicembre a Bruxelles, i ministri europei dell'energia hanno avuto un dibattito d'orientamento sul piano strategico per le tecnologie energetiche presentato dalla Commissione europea il 22 novembre che hanno accolto positivamente e di cui hanno approvato la parte essenziale. Per alimentare il dibattito, la Presidenza aveva elaborato un documento di riflessione intitolato "Una nuova era per l'energia". Questo programma si basa su quattro obiettivi settoriali: - la riduzione delle emissioni nei settori dell'elettricità e degli alloggi; - la riduzione del 40% nel settore dei trasporti; - l'aumento della parte delle energie rinnovabili a un terzo (33%) del bouquet energetico dell'UE (entro il 2020, il Consiglio europeo ha fissato questo obiettivo al 20%); -la moltiplicazione degli sforzi in materia di efficienza energetica (per il 2020, il Consiglio europeo ha fissato questo obiettivo al 20%); -la moltiplicazione degli sforzi in materia di efficienza energetica (per il 2020, il Consiglio europeo ha fissato l'obiettivo di risparmio d'energia a 20% del consumo energetico attuale.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

28/11/2007, Bruxelles- La liberale olandese signora in't Veld accusa la Commissione europea e il Consiglio di aver superato i loro diritti concludendo a giugno l'accordo PNR con gli Stati Uniti. Questo, infatti, non rispetta lo standard in vigore per la protezione dati e il deputato si chiede come Commissione e Consiglio abbiano potuto negoziare un accordo che non rispetta le leggi dell'UE. Il Presidente della commissione libertà civili del Parlamento europeo Cavada (ALDE francese) a settembre chiese il parere del servizio giuridico per la conformità dell'accordo con il diritto UE. Nel parere del servizio giuridico parlamentare osservava due punti in contraddizione con il diritto UE: la durata di possesso dei dati PNR deplorando che i 7 anni specificati nell'accordo 2007 più altri 8 anni si applica i dati raccolti in applicazione di accordi precedenti del 2004 e 2006. L'altro punto in esame è che gli USA potranno trasferire i dati ai paesi terzi, anche se non hanno regimi sicuri di protezione dei dati personali. Il servizio giuridico dà un'opinione che è un'analisi legale, non un verdetto.

30/11/2007, Bruxelles- Adottando con 534 voti favorevoli, 85 contrari e 21 astensioni la relazione di Jo Leinen (PSE, DE), il Parlamento approva la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione (nella versione allegata alla relazione stessa) e dà mandato al suo Presidente di proclamarla solennemente, prima della firma del trattato di riforma, congiuntamente al Presidente del Consiglio europeo e al Presidente della Commissione. L'idea sarebbe di procedere alla proclamazione durante la sessione plenaria del 12 dicembre a Strasburgo. Il Parlamento sottolinea poi che, confermando lo status giuridicamente vincolante della Carta, il progetto di trattato di riforma «ha tutelato la sostanza del maggiore successo della parte II del trattato che adotta una costituzione per l'Europa». Il Presidente è anche incaricato di provvedere alla pubblicazione della Carta sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Primo di procedere all'approvazione della relazione, il Parlamento ha respinto (con 115 voti favorevoli, 513 contrari e 8 astensioni) una risoluzione alternativa presentata dal gruppo IND/DEM che disapprovava il carattere vincolante della Carta dei diritti, declinava il mandato al Presidente di proclamarla solennemente «a maggior ragione prima della firma del trattato di riforma» e si opponeva alla sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/017-14024-332-11-48-902-20071128IPR14000-28-11-2007-2007-true/default_it.htm

5/12/2007, Bruxelles-20 Paesi UE non hanno applicato correttamente la legislazione 2005 per l'instaurazione di norme minime per attribuire o ritirare lo statuto di profugo nell'UE; secondo Franco Frattini, commissario all'immigrazione. Solo 6 Paesi Bulgaria, Germania, Regno Unito, Austria, Romania e Lussemburgo, hanno completamente trasposto la direttiva per ridurre le disparità tra procedure nazionali di esame di richieste di asilo. Il ritardo rilevato nei due terzi nei due terzi dei Paesi UE invia un preoccupante messaggio ai richiedenti asilo, in particolare profughi per i quali è vitale ottenere lo statuto, ha detto Frattini. La direttiva procedura definisce i principali diritti e obblighi dei richiedenti. Essi sono autorizzati a restare nel loro paese UE ai soli scopi procedurali; ogni domanda deve comportare un esame adeguato e singolo e la decisione di rifiuto deve essere motivata di fatto e

de jure; il richiedente beneficia di un incontro personale (salvo eccezioni) e ha diritto all'assistenza giudiziaria gratuita e a una possibilità di ricorso.

Fonte Agence Europe

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

04/12/2007, Bruxelles- Con lo slogan "Insieme nella diversità", il 4 dicembre 2007 avrà inizio la campagna di comunicazione della Commissione europea relativa all'Anno europeo del dialogo interculturale 2008. In concomitanza all'evento sarà inoltre inaugurato il sito www.dialogue2008.eu. Al Commissario europeo Ján Figel', responsabile per l'istruzione, la cultura, la formazione e la gioventù si uniranno gli "ambasciatori europei per il dialogo interculturale", personalità di spicco dell'ambiente culturale in Europa e non solo. L'evento sarà animato dalla presenza di allievi delle scuole di Bruxelles di origini etniche diverse, in quanto espressione dei vantaggi che rappresenta la diversità, alla vigilia del 2008. L'obiettivo dell'Anno europeo è quello di favorire la comprensione reciproca e la convivenza. Verranno esaminati i vantaggi della diversità culturale, di una partecipazione attiva dei cittadini alle questioni europee e si tenterà di stimolare il senso di appartenenza all'Europa. Si tratta di un'iniziativa congiunta dell'Unione europea, degli Stati membri e della società civile europea. Le attività dell'Anno europeo beneficiano di un finanziamento di 10 milioni di euro, a sostegno della campagna di informazione, delle indagini e degli studi sul dialogo interculturale, del cofinanziamento di sette progetti europei di eccellenza e di 27 progetti nazionali – uno per ciascuno Stato membro – sul dialogo interculturale nell'UE.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1842&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

06/12/2007, Bruxelles- Un'inchiesta flash di eurobarometro sulla diversità culturale è stata fatta su richiesta della Commissione nel quadro dell'Anno europeo 2008 del dialogo interculturale. Circa 27,000 persone sondate sono state interrogate sulle relazioni con persone di cultura diversa, sul loro atteggiamento per la diversità culturale e per le iniziative del prossimo anno in materia. L'inchiesta si è svolta tra il 13 e il 17 novembre 2007 nei 27 Paesi UE ed ecco i principali risultati: l'interazione tra persone di cultura diversa è reale, due terzi degli interrogati sono stati in contatto con una persona di cultura diversa nella settimana precedente all'inchiesta. In particolare i lussemburghesi (82%), gli irlandesi (77%), i britannici (78%) e austriaci (75%) e in misura minore estoni (43%) e rumeni (44%); una grande maggioranza degli intervistati, inoltre, pensa che il contatto di una persona di diversa cultura sia un arricchimento per il loro Paese e i residenti degli Stati UE in cui si trova maggiore mistura culturale sono quelli più convinti (lussemburghesi, svedesi, irlandesi olandesi e britannici).

Fonte Agence Europe

PESCA

26/11/2007, Bruxelles- Il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato il regolamento sulle possibilità di pesca nel 2008 per merluzzo, salmone, aringa, passera, spratto per i pescherecci operanti nel mar Baltico. I ministri il 23 ottobre avevano trovato un accordo politico e solo l'Estonia ha votato contro la quota aringhe nel golfo di Riga, nella dichiarazione allegata al verbale al Consiglio, infatti, il Paese voleva un calo dei TAC nel 2008. Dato che le catture di aringhe sono pari all'80-90% del reddito dei pescatori, esaurire lo stock nel golfo di Riga avrebbe conseguenze enormi. L'accordo sui TAC e quote permette di porre fine alla controversie tra Polonia e la Commissione europea sulla pesca al merluzzo. Il Paese risolverà il problema di dichiarazioni erronee e sbarchi non dichiarati di merluzzo creando poi un piano di azione con misure per i controlli. I pescatori erano contrari alla chiusura fino a fine anno della pesca al merluzzo in Baltico orientale decisa dalla Commissione rilevando che il paese aveva esaurito le possibilità di pesca.

Fonte Agence Europe

28/11/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha adottato la sua proposta sui totali ammissibili di cattura (TAC) e contingenti di pesca per il 2008 nelle acque della Manica, del mare del Nord e dell'oceano atlantico. Ritenendo che siano necessari maggiori sforzi per garantire il futuro della pesca in Europa, la Commissione propone ai ministri, che prenderanno una decisione nel corso del

tradizionale Consiglio di fine anno (17-19 dicembre), forti riduzioni delle catture di merluzzo (-25% nella maggior parte dei casi), melù (fino a -25%), asinello (fino a -37% nelle acque della Scozia occidentale), aringa (-25%) e sogliola (-15%) per varie scorte). Gli unici aumenti proposti concernono il nasello (+15% per lo stock del sud). Tre quarti degli stocks non sono sfruttati in modo sostenibile, secondo un esperto. Gli ultimi pareri scientifici dimostrano che "la maggior parte degli stocks sono tutt'ora eccessivamente sfruttati", nonostante alcune evoluzioni incoraggianti, commenta Joe Borg, Commissario europeo alla Pesca. Precisa che un gran numero di TAC proposti risulta dall'applicazione dei piani di ricostituzione pluriennali delle specie più minacciate. Il Commissario invita quindi il consiglio a restare "fedele" ai suoi impegni e a "prendere le decisioni che collocano la salute a lungo termine delle attività derivanti agli interessi economici e politici a breve termine".

Fonte Agence Europe

06/12/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha accolto oggi con favore il rapporto pubblicato dalla Corte dei conti relativo alla raccolta dei dati, al controllo e all'applicazione delle norme nell'ambito della politica comune della pesca (PCP). Se la revisione del quadro giuridico della PCP era già stata inserita tra le priorità strategiche del programma di lavoro della Commissione per il 2008, il rapporto della Corte dei conti ribadisce la necessità di una sostanziale riforma della strategia di controllo prevista dalla PCP. La Corte ha realizzato un'indagine approfondita in questi settori, verificando sia le funzioni espletate dalla Commissione che le modalità con cui le norme della PCP vengono applicate dalle autorità preposte alla gestione della pesca in sei Stati membri (Danimarca, Francia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito e Spagna). Il regime attuato dagli Stati membri in materia di controllo della PCP, raccolta dei dati e applicazione della normativa si inserisce in un quadro stabilito a livello dell'Unione europea. In questi settori la Corte ha riscontrato carenze sostanziali, sufficienti, a suo avviso, per compromettere il corretto funzionamento di una politica di gestione della pesca basata su limitazioni delle catture. La Commissione condivide ampiamente le conclusioni della Corte, che confermano la sua posizione, e cioè che la riforma della PCP attuata nel 2002 non è stata sufficientemente radicale in tali settori.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1862&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

28/11/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha approvato, in base alle norme sugli aiuti di Stato previste dal trattato CE, la carta degli aiuti regionali 2007-2013 dell'Italia. Con questa decisione si chiude l'ampia revisione dei sistemi di aiuti a finalità regionale effettuata in tutti gli Stati membri in base ai nuovi orientamenti in materia adottati nel dicembre 2005. I nuovi orientamenti perseguono l'obiettivo di re-indirizzare gli aiuti regionali verso le regioni più svantaggiate dell'UE allargata, permettendo di migliorare la competitività. Le carte di tutti gli altri Stati membri sono già state approvate dalla Commissione. La Commissaria responsabile per la concorrenza, Neelie Kroes, ha dichiarato: "L'approvazione della carta italiana degli aiuti regionali rappresenta la conclusione del processo di revisione dei regimi di aiuti a finalità regionale in tutti gli Stati membri, avviato nel 2005. L'Italia potrà ora attuare le sue strategie di sviluppo regionale per il periodo 2007-2013". La carta degli aiuti regionali definisce le regioni di uno Stato membro ammissibili agli investimenti nazionali a finalità regionale concessi alle grandi imprese in base alle norme sugli aiuti di Stato del trattato CE e stabilisce i livelli massimi di aiuti consentiti nelle regioni ammissibili.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1779&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

03/12/2007, Bruxelles- Riunito in sessione plenaria il 28 e 29 novembre, sotto la presidenza di Michel Delebarre, il Comitato delle Regioni ha adottato tutti i pareri iscritti al suo ordine del giorno e in particolar modo relativi alla quarta relazione sulla coesione, ai cambiamenti climatici, alle applicazioni di navigazione via satellite, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla cultura nell'era della globalizzazione, agli anziani nella società dell'informazione. Mercoledì il commissario Joe Borg (pesca) ha partecipato ad una seduta di domande sul Libro Blu della Commissione relativo alla politica della pesca; il suo collega Jan Figel (istruzione, cultura, gioventù) è intervenuto nell'ambito dell'adozione del parere di Gerd Harms (PSE tedesco) sulla "cultura nell'era della globalizzazione" e della presentazione filmata delle capitali europee della cultura 2011: Tallina (Estonia) e Turku (Finlandia). Giovedì Margot

Wallström (relazioni istituzionali, comunicazione) ha presentato il suo programma di lavoro 2008 ai partecipanti della riunione di "dialogo strutturato" con le associazioni regionali.

Fonte Agence Europe

RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

27/11/2007, Bruxelles- La ripresa del processo di pace tra Israele e Palestina passa per Annapolis, in Maryland. Gli Stati Uniti organizzano il 27 novembre una conferenza che riunisce i più importanti attori sulla scena internazionale per costruire la pace in Medio Oriente. L'Unione Europea si presenterà all'appuntamento con una posizione comune, finalizzata il 20 novembre in un incontro straordinario tenutosi al Parlamento europeo. Il vertice, lanciato dal Presidente americano G.W. Bush, riunirà sotto lo stesso tetto il primo ministro israeliano Ehud Olmert, il presidente dell'autorità palestinese, Mahmud Abbas e il "quartetto", con Unione europea, Stati Uniti, Russia e ONU. Il Parlamento europeo è impegnato a 360° per una risoluzione del conflitto israelo-palestinese e il raggiungimento di una pace duratura: dal sostegno alla democrazia, tramite l'invio di osservatori elettorali, alla diplomazia con numerose visite di delegazioni e dello stesso Presidente Pötering, dagli incontri interparlamentari in Israele, all'adozione di risoluzioni, l'ultima delle quali sulla situazione umanitaria a Gaza.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/030-13643-323-11-47-903-20071126STO13626-2007-19-11-2007/default_it.htm

06/12/2007, Bruxelles- L'UE e l'Africa daranno vita a un partenariato strategico per affrontare insieme sfide comuni che riguardano, ad esempio, i cambiamenti climatici, lo sviluppo, l'energia, la migrazione, la pace e la sicurezza, il commercio e l'integrazione regionale, il buon governo e i diritti umani. Le azioni contemplate dalla strategia comune UE-Africa, che sarà varata in occasione del secondo vertice UE-Africa in programma a Lisbona nei giorni 8 e 9 dicembre, saranno concordate al termine dei negoziati tra l'UE e l'Unione africana (UA). L'Europa e l'Africa intendono approfondire e ampliare il dialogo politico abbandonando il "rapporto donatore-beneficiario", superato e riduttivo, per creare un partenariato inter pares. La strategia comune UE-Africa che sarà adottata in occasione del secondo vertice UE-Africa consentirà a entrambi i partner una collaborazione sempre più intensa sulle questioni globali, coinvolgendo anche la società civile e le istituzioni.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1864&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

RICERCA E INNOVAZIONE

30/11/2007, Bruxelles- La Commissione europea lancia oggi degli inviti a presentare proposte in 32 campi di ricerca, mettendo a disposizione 1,75 miliardi di euro in nome del 7° programma quadro di ricerca. I campi in cui i progetti saranno sostenuti comprendono in particolare le problematiche ambientali come l'innalzamento del livello dei mari e l'incidenza dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi dell'Oceano Artico, l'impatto dei raggi ultravioletti sulla salute umana e la modellazione degli effetti futuri del consumo d'energia sull'ambiente. I progetti sull'alimentazione, l'agricoltura e la pesca e la biotecnologia dovrebbero promuovere una migliore comprensione dell'obesità e scoprire dei nuovi metodi per la produzione biocomustibili puliti e bassa intensità di carbonio. Saranno messi a disposizione dei mezzi finanziari per il sistema di scambio internazionale Marie Curie, che rinforzerà le relazioni delle organizzazioni di ricerca europee con i loro omologhi a scala internazionale e degli inviti a presentare proposte specifici sono previsti per progetti sui materiali con dei ricercatori indiani e sull'energia con ricercatori russi.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1821&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

03/12/2007, Bruxelles- Nei più anziani Stati membri dell'UE, la popolazione è generalmente aperta all'informazione sui soggetti scientifici, il 62% delle persone interrogate indicano di essere interessate alla ricerca scientifica. Ma questa percentuale diventa il 38% nei Paesi che hanno aderito a partire dal 2004. Le cifre oscillano dall'80% della Svezia al 24% della Bulgaria. Questi sono i risultati di una nuova inchiesta Eurobarometro che riguarda la ricerca scientifica nei media e che mostra una forte divergenza riguardo ai soggetti che interessano il pubblico, i nuovi Stati membri che esprimono la loro

predilezione per le tecnologie dell'informazione e lo spazio così come per la medicina, l'ambiente e l'energia che sono citati per primi. L'inchiesta sarà presentata in occasione del primo forum del giornalismo scientifico che si terrà a Barcellona il 3 e il 4 dicembre. Nel corso dello stesso forum saranno ugualmente presentati una nuova guida europea della formazione al giornalismo scientifico e due studi che valutano le attitudini rispettive dei ricercatori e dei professionisti dei media riguardo le pratiche, le sfide e le opportunità del loro lavoro quotidiano.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1836&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

27/11/2007, Bruxelles- Al termine di un lungo processo di maturazione, la proposta di direttiva sulle cure mediche transfrontaliere sicure e di grande qualità è finalmente pronta. Dopo un'ultima analisi dei capi gabinetto, durante una riunione speciale che si terrà giovedì, il testo preparato dai servizi del Commissario alla Salute, Markos Kyprianou, potrà essere adottato dalla Commissione mercoledì 5 dicembre. Con questo testo, la Commissione tenta di rispondere a due preoccupazioni: - stabilire, conformemente alle sentenze della Corte di giustizia un quadro giuridico che permetta la mobilità dei pazienti, senza perturbare l'organizzazione dei sistemi di cura degli Stati membri; - garantire l'accesso alle cure rispettando un livello elevato di qualità e sicurezza. A tal fine, la proposta di direttiva prevede che il paziente che si fa curare in uno Stato membro di cui non ha la nazionalità possa, senza autorizzazione preliminare, farsi rimborsare le cure dal proprio regime di assicurazione malattia in base ai tassi di rimborso e delle tariffe praticate nel suo paese d'origine.

Fonte Agence Europe

27/11/2007, Bruxelles- Aprendo la conferenza intitolata "HIV in europe 2007-Working together for optimal testing and earlier care", il Commissario europeo alla Salute, ha sottolineato che "il depistaggio HIV rapido e l'accesso a un trattamento efficace sono essenziali nella lotta contro l'epidemia di HIV/ Aids". Markos Kyprianou ha aggiunto: "Tuttavia, non possiamo sperare di riuscirci con queste misure se non lottiamo contro la discriminazione delle persone che vivono con l'AIDS. Dobbiamo far sì che queste persone possano fare analisi ad essere curate". Oltre 300 esperti sono riuniti questa settimana a Bruxelles per raccomandare, in base alle loro esperienze, un piano d'azione e indirizzi di massima per migliorare la presa in carico dei pazienti, ridurre il numero dei decessi legati all'AIDS, e ridurre l'incidenza dell'infezione da HIV in Europa. La conferenza dispone di un sito internet al seguente indirizzo: www.hiveurope2007.eu

Fonte Agence Europe

04/12/2007, Bruxelles- Nel corso della riunione del Consiglio EPSCO i ministri della Salute dovrebbero adottare giovedì 6 dicembre conclusioni relative al dono e al trapianto d'organi. Questo testo sottolinea che, per garantire la qualità e la sicurezza in un contesto di penuria di organi, è utile procedere a valutazioni appropriate dei rischi che tengono conto delle caratteristiche dell'organo sia di quelle del paziente al quale l'organo, è destinato. Il collocamento in comune degli sforzi degli Stati membri per valutare i risultati dei trapianti costruirebbe ad un uso più efficace e sicuro degli organi oggetto di un dono. Il Consiglio dovrebbe in particolare invitare gli Stati membri a rafforzare l'efficienza dei sistemi di trapianto e a scambiarsi le migliori pratiche. La Commissione dovrebbe essere invitata a "proseguire i suoi lavori in vista di aumentare la disponibilità di organi e, in consultazione con gli Stati membri, a continuare ad esaminare la necessità di un quadro dell'UE relativo alla qualità e alla sicurezza degli organi umani, tenendo conto delle specificità del trapianto d'organi e dei lavori del Consiglio d'Europa".

Fonte Agence Europe

VARIE

26/11/2007, Bruxelles- Competitività: Il Consiglio UE considera che sia il momento opportuno per semplificare il quadro normativo comunitario nei settori del diritto societario, della contabilità e della revisione, adottando in particolare le norme alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione. Nelle conclusioni adottate la settimana scorsa esso sostiene l'impostazione prevista dalla Commissione nella sua comunicazione specifica di luglio. I ministri chiedono alla Commissione di

occuparsi principalmente delle seguenti iniziative: presentare proposte legislative rivolte a “ridurre gli oneri ingiustificati per le aziende” nelle tre discipline citate sopra, iniziative che sono attese “di preferenza entro la fine del 2008; - “riformare a seconda dei casi gli strumenti europei pertinenti” che si impongono alle aziende, agli investitori e ai creditori costi superiori ai presunti vantaggi; - “accertarsi che le esigenze imposte alle aziende in particolare nei settori della contabilità e della revisione siano determinate a un livello necessario e proporzionale alla dimensione e al tipo di azienda”.

Fonte Agence Europe

BANDI

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_275/c_27520071116it00170017.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/29/07 — i2i audiovisivo

Scadenze: — 14 gennaio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1o luglio 2007 e il 31 dicembre 2007,— 7 luglio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1o gennaio 2008 e il 30 giugno 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_277/c_27720071120it00130014.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_290/c_29020071204it00430043.pdf

Proposte di progetto — EACEA/34/07 — Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009 — Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 febbraio 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_291/c_29120071205it00120013.pdf

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/19/07 — Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 22 febbraio 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 28 marzo 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org